



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PAIC86500L: I.C. BAGHERIA- IGNAZIO BUTTITTA

Scuole associate al codice principale:

PAAA86500C: I.C. BAGHERIA- IGNAZIO BUTTITTA

PAAA86501D: KAROL WOJTYLA

PAAA86503G: GRAMSCI - GUTTUSO

PAAA86504L: PIRANDELLO INFANZIA

PAEE86501P: I.C. BAGHERIA/BUTT.- K. WOJTYLA

PAEE86502Q: PLESSO GUTTUSO

PAEE86503R: D.D. BAGHERIA III - PIRANDELLO

PAMM86501N: BAGHERIA-BUTTITTA IGNAZIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti collocati nelle fascia di voto 6 all'Esame di Stato è il doppio rispetto ai



riferimenti nazionali e la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di Italiano e/matematica della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto a quello



di scuole con background socio-economico e culturale simile .



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuzione della dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado (tasso di dispersione scolastica (1,6% A.S. 2023/24);(6.07% A.S. 2022/23);(3.75% A.S. 2021/2022; 5.22 A.S.2020/21; 0,24 A.S. 2019/20);(6.80% A.S. 2018/19).

TRAGUARDO

Ridurre di almeno cinque punti percentuali la media di dispersione scolastica della Scuola secondaria di primo grado;



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
2. Curricolo, progettazione e valutazione
avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria;
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Presentare una coerenza interna attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA nella scuola dell'Infanzia, attraverso DISCIPLINE nella scuola primaria e secondaria di I grado, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i segmenti scolastici
4. Ambiente di apprendimento
Rafforzare una prospettiva europea ed extraeuropea attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere (francese, inglese);
5. Ambiente di apprendimento
Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
6. Ambiente di apprendimento
potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
7. Ambiente di apprendimento
sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e
8. Ambiente di apprendimento
sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
9. Ambiente di apprendimento
promuovere la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi, proponendo un modello socio-culturale ed



- economico di sviluppo ecosostenibile;
10. **Ambiente di apprendimento**
potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 11. **Ambiente di apprendimento**
sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 12. **Ambiente di apprendimento**
potenziare delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 13. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio, le strategie di adattamento dello stile di insegnamento e dei materiali;
 14. **Inclusione e differenziazione**
Promozione dell'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione.
 15. **Inclusione e differenziazione**
Prevenzione del disagio giovanile, con particolare riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga e alcool;
 16. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
 17. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione;
 18. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 19. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire e contrastare della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 20. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
 21. **Continuità e orientamento**
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo interdisciplinari in tutte le classi della scuola;
 22. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
 23. **Continuità e orientamento**
definizione di un sistema di orientamento;
 24. **Continuità e orientamento**
Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 25. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Monitoraggio sistemico dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso la somministrazione di test specifici di Italiano, Matematica e Inglese;

26. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Istituire due docenti tutor per classe, formati attraverso i percorsi innovativi, per il miglioramento degli apprendimenti di alunni fragili e la valorizzazione delle loro potenzialità;

27. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progettare corsi di formazione docenti, in accordo con il PNRR, sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori sulle competenze digitali e il DigCompEdu;

28. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;

29. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare corsi di formazione docenti, in accordo con il PNRR, sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori sulle competenze digitali e il DigCompEdu;

30. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

31. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

32. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare le relazioni e la collaborazione con le famiglie attraverso progetti curriculari ed extracurriculari

33. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

34. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

promuovere l'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione;



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Diminuzione della percentuale di alunni licenziati dalla scuola secondaria di primo grado con votazione 6 (27,0% A.S. 2023/24), (28,5% A.S.2022/23), (30,1% A.S. 2021/22), (31% A.S. 2020/21)

Ridurre di almeno di cinque punti percentuali la percentuale di alunni licenziati dalla Scuola secondaria di primo grado con votazione 6 e incrementare di almeno cinque percentuali la percentuale degli alunni licenziati con votazione superiore a 6



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria;
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Presentare una coerenza interna attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA nella scuola dell'Infanzia, attraverso DISCIPLINE nella scuola primaria e secondaria di I grado, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i segmenti scolastici
4. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzare una prospettiva europea ed extraeuropea attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere (francese, inglese);
5. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
6. **Ambiente di apprendimento**
potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
7. **Ambiente di apprendimento**
sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e
8. **Ambiente di apprendimento**
sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
9. **Ambiente di apprendimento**
promuovere la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi, proponendo un modello socio-culturale ed economico di sviluppo ecosostenibile;
10. **Ambiente di apprendimento**
potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
11. **Ambiente di apprendimento**
sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
12. **Ambiente di apprendimento**
potenziare delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
13. **Inclusione e differenziazione**
Promozione dell'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione.



14. **Inclusione e differenziazione**
Prevenzione del disagio giovanile, con particolare riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga e alcool;
15. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
16. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione;
17. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
18. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
19. **Continuità e orientamento**
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo interdisciplinari in tutte le classi della scuola;
20. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
21. **Continuità e orientamento**
Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
22. **Continuità e orientamento**
Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
23. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio sistemico dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso la somministrazione di test specifici di Italiano, Matematica e Inglese;
24. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Istituire due docenti tutor per classe, formati attraverso i percorsi innovativi, per il miglioramento degli apprendimenti di alunni fragili e la valorizzazione delle loro potenzialità;
25. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettare corsi di formazione docenti, in accordo con il PNRR, sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori sulle competenze digitali e il DigCompEdu;
26. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
27. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare corsi di formazione docenti, in accordo con il PNRR, sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori sulle competenze digitali e il DigCompEdu;
28. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
29. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

30. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare le relazioni e la collaborazione con le famiglie attraverso progetti curriculari ed extracurriculari

31. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

32. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

promuovere l'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione;





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuzione delle differenze tra i livelli di competenze raggiunti nelle prove di Italiano (a.s.2023/24 72% livelli 1 e 2), Matematica (a.s. 2023/24 75,50 %livelli 1 e 2), e Lingua Inglese (a.s. 2023/24 9,9% livello pre-A1) rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

TRAGUARDO

Ridurre di almeno dieci punti percentuali le differenze nei livelli di competenze raggiunti nelle prove rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile nei livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e pre A1 di Inglese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria;
2. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzare una prospettiva europea ed extraeuropea attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere (francese, inglese);
3. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
4. **Ambiente di apprendimento**
potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
5. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio, le strategie di adattamento dello stile di insegnamento e dei materiali;
6. **Inclusione e differenziazione**
Promozione dell'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione.
7. **Inclusione e differenziazione**
Prevenzione del disagio giovanile, con particolare riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga e alcool;
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
9. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità,



- l'accettazione e la reale inclusione;
10. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
11. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire e contrastare della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
12. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
13. **Continuità e orientamento**
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo interdisciplinari in tutte le classi della scuola;
14. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
15. **Continuità e orientamento**
definizione di un sistema di orientamento;
16. **Continuità e orientamento**
Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
17. **Continuità e orientamento**
Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio sistemico dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso la somministrazione di test specifici di Italiano, Matematica e Inglese;
19. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Istituire due docenti tutor per classe, formati attraverso i percorsi innovativi, per il miglioramento degli apprendimenti di alunni fragili e la valorizzazione delle loro potenzialità;
20. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettare corsi di formazione docenti, in accordo con il PNRR, sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori sulle competenze digitali e il DigCompEdu;
21. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
22. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare corsi di formazione docenti, in accordo con il PNRR, sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori sulle competenze digitali e il DigCompEdu;
23. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
24. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
25. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aumentare le relazioni e la collaborazione con le famiglie attraverso progetti curriculari ed



extracurricolari

26. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;





Competenze chiave europee

PRIORITÀ				TRAGUARDO
COMPETENZA CITTADINANZA	IN Sviluppo	MATERIA sociali e civiche	DI delle per la	Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità
competenze promuovere l'impegno e la partecipazione attiva e democratica				



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria;
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Presentare una coerenza interna attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA nella scuola dell'Infanzia, attraverso DISCIPLINE nella scuola primaria e secondaria di I grado, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i segmenti scolastici
3. Inclusione e differenziazione
Incrementare l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio, le strategie di adattamento dello stile di insegnamento e dei materiali;
4. Continuità e orientamento
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo interdisciplinari in tutte le classi della scuola;
5. Continuità e orientamento
Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Monitoraggio sistemico dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso la somministrazione di test specifici di Italiano, Matematica e Inglese;
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Progettare corsi di formazione docenti, in accordo con il PNRR, sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori sulle competenze digitali e il DigCompEdu;
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Aumentare le relazioni e la collaborazione con le famiglie attraverso progetti curriculari ed extracurriculari



PRIORITÀ

TRAGUARDO



**COMPETENZA MATEMATICA E
COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA
E INGEGNERIA** Utilizzare con sicurezza
le tecniche e le procedure logico-
matematiche, scritte e mentali,
soprattutto con riferimento a contesti
reali, in special modo con l'uso delle
T.I.C;

Utilizzare e interpretare il linguaggio
matematico e coglierne il rapporto con
il linguaggio naturale (calcolo,
misurazioni, rappresentazioni e stime di
grandezze, interpretazione di dati,
riconoscere e denominare forme e
figure nel piano e nello spazio,
risoluzione di problemi);



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria;
2. **Ambiente di apprendimento**
sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della
sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
3. **Ambiente di apprendimento**
promuovere la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi, proponendo un modello socio-culturale ed
economico di sviluppo ecosostenibile;
4. **Ambiente di apprendimento**
potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con
particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela
del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
5. **Ambiente di apprendimento**
sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero
computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla
produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. **Ambiente di apprendimento**
potenziare delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
7. **Inclusione e differenziazione**
Promozione dell'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità,
l'accettazione e la reale inclusione.
8. **Inclusione e differenziazione**
Prevenzione del disagio giovanile, con particolare riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del
bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga e alcool;
9. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei
servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
10. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità,
l'accettazione e la reale inclusione;



11. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
12. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire e contrastare della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
13. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
14. **Continuità e orientamento**
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo interdisciplinari in tutte le classi della scuola;
15. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
16. **Continuità e orientamento**
definizione di un sistema di orientamento;
17. **Continuità e orientamento**
Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio sistemico dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso la somministrazione di test specifici di Italiano, Matematica e Inglese;
19. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Istituire due docenti tutor per classe, formati attraverso i percorsi innovativi, per il miglioramento degli apprendimenti di alunni fragili e la valorizzazione delle loro potenzialità;
20. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettare corsi di formazione docenti, in accordo con il PNRR, sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori sulle competenze digitali e il DigCompEdu;
21. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
22. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
23. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
24. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aumentare le relazioni e la collaborazione con le famiglie attraverso progetti curriculari ed extracurriculari
25. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Conoscere gli esiti riportati dagli alunni dopo aver frequentato il primo anno della scuola secondaria di secondo grado e verificare il loro successo scolastico e formativo

TRAGUARDO

Abbattere il livello di dispersione in ogni ordine e indirizzo di scuola, in special modo negli istituti professionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria;
3. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzare una prospettiva europea ed extraeuropea attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere (francese, inglese);
4. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
5. **Ambiente di apprendimento**
potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
6. **Ambiente di apprendimento**
sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e
7. **Ambiente di apprendimento**
sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
8. **Ambiente di apprendimento**
promuovere la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi, proponendo un modello socio-culturale ed economico di sviluppo ecosostenibile;
9. **Ambiente di apprendimento**
potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
10. **Ambiente di apprendimento**



sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

11. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio, le strategie di adattamento dello stile di insegnamento e dei materiali;
12. **Inclusione e differenziazione**
Promozione dell'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione.
13. **Inclusione e differenziazione**
Prevenzione del disagio giovanile, con particolare riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga e alcool;
14. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
15. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione;
16. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
17. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire e contrastare della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
18. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
19. **Continuità e orientamento**
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo interdisciplinari in tutte le classi della scuola;
20. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
21. **Continuità e orientamento**
definizione di un sistema di orientamento;
22. **Continuità e orientamento**
Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
23. **Continuità e orientamento**
Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
24. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitoraggio sistemico dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso la somministrazione di test specifici di Italiano, Matematica e Inglese;
25. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Istituire due docenti tutor per classe, formati attraverso i percorsi innovativi, per il miglioramento degli apprendimenti di alunni fragili e la valorizzazione delle loro potenzialità;
26. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Progettare corsi di formazione docenti, in accordo con il PNRR, sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori sulle competenze digitali e il DigCompEdu;

27. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;

28. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare corsi di formazione docenti, in accordo con il PNRR, sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori sulle competenze digitali e il DigCompEdu;

29. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare i percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

30. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

31. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare le relazioni e la collaborazione con le famiglie attraverso progetti curriculari ed extracurriculari

32. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto pone al centro dell'azione educativa-formativa e di ogni singola scelta, la piena realizzazione della personalità dell'alunno e dell'alunna e il loro successo formativo. Consente la crescita di una comunità educativa strutturata in prospettiva verticale e, nel contempo, è commisurata alle esigenze della persona e agli obblighi attinenti alla sua formazione integrale, attraverso una progettazione curricolare ed extracurricolare finalizzata al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza, al successo formativo e alla formazione del cittadino attivo, autonomo e consapevole. Linee di indirizzo del Dirigente Scolastico <https://www.icsbuttitta.it/ptof/>